

Giurisprudenza nazionale

Misure speciali di protezione

Giustizia minorile

reinserimento dei detenuti minorenni | misure alternative dell'affidamento in prova ai servizi sociali | detenzione domiciliare

Corte Costituzionale,
02 dicembre 2021, n. 231

È stata sollevata questione di legittimità costituzionale con riguardo alle norme sui limiti massimi di pena previsti per consentire ai condannati minorenni di accedere alle misure di comunità dell'affidamento in prova ai servizi sociali e della detenzione domiciliare. Secondo il giudice rimettente queste norme avrebbero violato la Costituzione contenendo un automatismo, tale da impedire una valutazione individualizzata e caso per caso dell'idoneità della misura a conseguire le preminenti finalità di risocializzazione che debbono presiedere all'esecuzione penale minorile. La Corte costituzionale, tuttavia, è stata di altro avviso e ha ritenuto la questione infondata. La Corte ha osservato che la disciplina delle misure di comunità per i minorenni si discosta da quella prevista dall'ordinamento penitenziario per gli adulti e, anzi, amplia le possibilità di applicazione delle misure extramurarie, lasciando un più ampio margine di flessibilità alla valutazione del giudice. La sentenza riconosce, inoltre, che le disposizioni censurate realizzano una ragionevole ponderazione degli interessi coinvolti e che dunque non appaiono in contrasto con i principi costituzionali a tutela dei minori.